

Agenda 2030

Documento di lavoro PLRT

v_28.05.2020

Premessa

La crisi pandemica Covid-19 ci pone di fronte a quesiti fondamentali e ci interpella visto che in gioco vi è il bene primordiale della vita. Come si pone il pensiero liberale radicale di fronte a contanti quesiti? In che modo i nostri valori liberali di base libertà, coesione e progresso trovano declinazione in questo momento difficile?

Il nostro Stato e la democrazia liberale svizzera si focalizzano sulla responsabilità del cittadino in un rapporto con le istituzioni di cui lui stesso è parte visto il principio di milizia che ci contraddistingue. Nella cultura politica svizzera non ci può essere lo Stato inteso come parte terza, lo Stato siamo tutti noi.

Abbiamo ben apprezzato quanto sia stato prezioso avere istituzioni sane capaci nel corso degli anni di dare senso con scelte politiche rigorose e coerenti alla gestione parsimoniosa delle risorse pubbliche. Approccio che ci ha permesso di affrontare la crisi con finanze sane. Un meccanismo che, insieme alle misure proposte, dimostra l'efficacia e l'efficienza delle istituzioni svizzere che fondano il proprio agire sulla cultura e i valori liberali. Uno Stato che grazie al suo ruolo sussidiario e modesto ha saputo e potuto intervenire con vigore nel momento del bisogno dando prova di sensibilità e solidarietà verso chi si trova in difficoltà.

La crisi avrà conseguenze importanti dal punto di vista economico e sociale con il conseguente annunciato aumento della disoccupazione e della precarietà per alcuni cittadini. Aiutiamo le nostre aziende a risalire la china e sosteniamo i lavoratori che subiranno le avversità economiche grazie alla disoccupazione ma soprattutto grazie a percorsi di riqualifica e riorientamento professionale. Dobbiamo però sapere che il ruolo dello Stato non può essere infinito e dobbiamo evitare che dalla crisi pandemica si passi a una profonda crisi finanziaria per l'ente pubblico che andrebbe a carico delle giovani generazioni.

Chi si riconosce nei valori liberali radicali condivide un approccio basato su solidi valori che ci permetteranno di trovare la via d'uscita anche in tempi difficili come questi: libertà (responsabilità), coesione (solidarietà) e progresso sono punti di riferimento irrinunciabili da riscoprire e rinnovare nella convinzione che, insieme ce la faremo.

Pacchetto di proposte "Corona"

Siamo sempre stati consapevoli dell'importanza di salvaguardare i posti di lavoro. In una prima fase della crisi, come partito abbiamo ritenuto che la gestione della stessa fosse di competenza del Governo e abbiamo quindi volutamente evitato di cavalcare politicamente il momento, privilegiando il sostegno alle Istituzioni.

Sostenere le Istituzioni non vuol dire restare politicamente a guardare. Anzi. In due circostanze, 19 e 31 marzo, abbiamo inviato al Governo il pacchetto di proposte "Corona", ossia una serie di misure urgenti ([pacchetto 1](#) e [pacchetto 2](#)) che ci sono state segnalate dal basso, in particolare a sostegno dei lavoratori indipendenti e delle piccole e medie aziende (istituzione di un credito sostenibile in favore dei privati che non saranno in grado di ripagare i prestiti ottenuti, rivalutazione di regolamentazioni eccessivamente burocratiche, come la LCPubb, necessità di investire nella mobilità dei dati favorendo la banda ultra larga su tutto il territorio cantonale).

Iniziativa cantonale "Indennità per lavoro ridotto anche al titolare dipendente della propria azienda e a tutti coloro che pagano l'assicurazione contro la disoccupazione" (S. Gaffuri x PLR)

Con quest'iniziativa abbiamo chiesto che la Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione venisse modificata per dare la possibilità, anche ai titolari e ai coniugi che sono impiegati nell'azienda e pagano i contributi, così come per i dipendenti che ricoprono ruoli in un organo decisionale dell'azienda, di accedere a pieno titolo a tutte le indennità previste dalla legge LADI.

Le sezioni PLR dei Poli

Responsabilità e soluzioni coordinate per uscire dalla crisi e rilanciare il Paese

In queste settimane difficili è stato quanto mai importante mantenere quell'unità d'intenti che ci permetterà di far fronte alla prevedibile crisi economica che seguirà l'emergenza sanitaria. Le sezioni polo PLR hanno sottolineato l'importanza di remare tutti nella stessa direzione con l'obiettivo di costruire soluzioni condivise: le uniche veramente in grado di essere efficaci di fronte alle attuali e future difficoltà.

I Distretti PLR

Elezioni comunali 2021: attiviamoci sin da subito

Il PLR e i suoi Distretti si stanno preparando alla ripresa nella quale anche i Comuni avranno un ruolo importante. Sul corto termine i Distretti si occuperanno di coordinare i lavori in vista della prossima scadenza elettorale prevista nell'aprile 2021. Sarà uno degli esercizi necessari per un vero rilancio del nostro Partito.

Il PLR Svizzero

Uscire dalla crisi più forti - La strategia globale di uscita dalla crisi del PLR

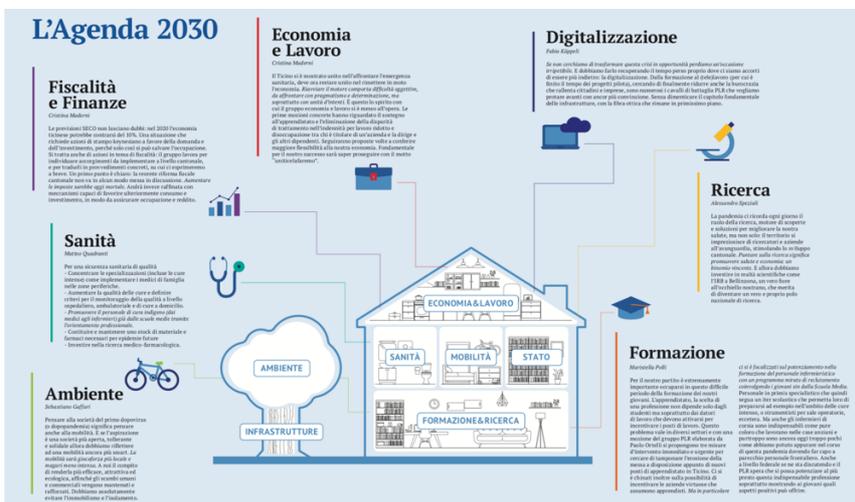
Il coronavirus ha confrontato, in un periodo di tempo molto breve, la società, l'economia e la politica con una situazione sconosciuta. Finora è stato evitato un crollo del sistema sanitario. Le misure drastiche sono efficaci, ma innumerevoli posti di lavoro ne saranno colpiti e all'orizzonte si profila una recessione. La Svizzera ha bisogno di una strategia di uscita dalla crisi.

La "casa" PLR messa a nuovo

L'approccio liberale radicale è progressista, non conservatore e questo ci porta ad agire di anticipo e a riflettere sulle prospettive e sulle modalità di rilancio del paese. L'ufficio presidenziale e il gruppo parlamentare hanno raccolto molte suggestioni adeguandole alle sfide attuali e future. Abbiamo individuato e condiviso un aggiornamento alle nuove circostanze delle priorità politiche del partito approvate dal Congresso nel 2018. Formazione & Ricerca alla base e Economia & Lavoro alla sommità rimangono dei punti fermi irrinunciabili. Elementi completati dalle colonne portanti dedicate al momento attuale (sanità, mobilità di beni, dati e persone, ruolo dello Stato), investimenti nelle infrastrutture premiando l'innovazione e la sostenibilità) che danno vita all'attualizzazione della nostra casa, casa che in questo periodo difficile ha acquisito valore e importanza.

Agenda 2030 (contenitore)

La politica in generale, ma soprattutto a livello cantonale, è spesso confrontata con urgenze. Questa politica del tutto e subito oltre che mostrare chiari limiti non permette di sviluppare un vero progetto di rilancio per il Paese. È in questo contesto, dove tutti i partiti di fatto hanno deciso di giocare la partita con queste modalità, che il PLRT ha l'occasione di smarcarsi lanciando delle visioni, l'Agenda 2030, a medio e lungo termine. Un modo diverso di porsi che non vuol dire dimenticare dei problemi nell'immediato ma significa da un lato mostrare al Paese che bisogna avere delle visioni e dall'altro che esistono ancora partiti capaci di pensare alle giovani generazioni.



Gruppi di riflessione

Il gruppo parlamentare ha definito degli ambiti di lavoro in cui i suoi membri hanno sviluppato una prima serie di proposte (contenuti) per l'Agenda 2030 (contenitore). Lo scopo di questi Gruppi era in sostanza quello di individuare:

- una o due misure forti per profilare il PLRT nei prossimi anni;
- delle aree di intervento che verranno approfondite in una seconda fase (Gruppi di Lavoro tematici permanenti).

Formazione e Ricerca: Maristella Polli e Alessandro Speziali

L'apprendistato, la scelta di una professione non dipende solo dagli studenti ma anche dai datori di lavoro che devono attivarsi per incentivare i posti di lavoro. Questo problema vale in diversi settori e con le prime proposte, cerchiamo di tamponare l'erosione della messa a disposizione di nuovi posti di apprendistato in Ticino. Ci chiniamo inoltre sulla possibilità di incentivare le aziende virtuose che assumono apprendisti.

La pandemia ci ricorda ogni giorno il ruolo della ricerca, motore di scoperte e soluzioni per migliorare la nostra salute, ma non solo: il territorio si impreziosisce di ricercatori e aziende all'avanguardia, stimolando lo sviluppo cantonale. Puntare sulla ricerca significa promuovere salute e economia: un binomio vincente. Investiamo in realtà scientifiche come l'IRB a Bellinzona, un vero fiore all'occhiello nostrano, che merita di diventare un polo nazionale di ricerca.

Economia e Lavoro: Cristina Maderni

Il Ticino si è mostrato unito nell'affrontare l'emergenza sanitaria, deve ora restare unito nel rimettere in moto l'economia. Riavviare il motore comporta difficoltà oggettive, da affrontare con pragmatismo e determinazione, ma soprattutto con unità d'intenti. Le prime proposte concrete hanno riguardato il sostegno all'apprendistato e l'eliminazione della disparità di trattamento nell'indennità per lavoro ridotto e disoccupazione tra chi è titolare di un'azienda e la dirige e gli altri dipendenti. Seguiranno proposte volte a conferire maggiore flessibilità alla nostra economia. Fondamentale per il nostro successo sarà saper proseguire con il motto "uniticelafaremo".

Sanità: Maristella Polli e Matteo Quadranti

Promuoviamo il potenziamento nella formazione del personale infermieristico con un programma mirato di reclutamento coinvolgendo i giovani sin dalla Scuola Media. Personale in primis specialistico ad esempio nell'ambito delle cure intense, o strumentisti per sale operatorie. Ma anche gli infermieri di corsia, coloro che lavorano nelle case anziani sono indispensabili e purtroppo sono ancora troppo pochi come abbiamo potuto appurare nel corso di questa pandemia dovendo far capo a parecchio personale frontaliero o proveniente da altre regioni. Potenziamo al più presto questa indispensabile professione soprattutto mostrando ai giovani quali aspetti positivi può offrire.

Fiscalità e Finanze: Cristina Maderni

Le previsioni SECO non lasciano dubbi: nel 2020 l'economia ticinese potrebbe contrarsi del 10%. Una situazione che richiede azioni di stampo keynesiano a favore della domanda e dell'investimento, perché solo così si può salvare l'occupazione. Si tratta anche di azioni in tema di fiscalità: lavoriamo per individuare accorgimenti da implementare a livello cantonale. Un primo punto è chiaro: la recente riforma fiscale cantonale non va in alcun modo messa in discussione. Aumentare le imposte sarebbe oggi mortale. Andrà invece raffinata con meccanismi capaci di favorire ulteriormente consumo e investimento, in modo da assicurare occupazione e reddito.

Ambiente e Infrastrutture: Sebastiano Gaffuri

Pensare alla società del primo dopovirus significa pensare anche alla mobilità. E se l'aspirazione è una società più aperta, tollerante e solidale allora dobbiamo riflettere ad una mobilità ancora più smart. La mobilità sarà giocoforza più locale e magari meno intensa. A noi il compito di renderla più efficace, attrattiva ed ecologica, affinché gli scambi umani e commerciali vengano mantenuti e rafforzati. Dobbiamo assolutamente evitare l'immobilismo e l'isolamento.

Digitalizzazione: Fabio Käppeli

Se non cerchiamo di trasformare questa crisi in opportunità perdiamo un'occasione irripetibile. E dobbiamo farlo recuperando il tempo perso proprio dove ci siamo accorti di essere più indietro: la digitalizzazione. Dalla formazione al (tele)lavoro (per cui è finito il tempo dei progetti pilota), cercando di finalmente ridurre anche la burocrazia che rallenta cittadini e imprese, sono numerosi i cavalli di battaglia PLR che vogliamo protare avanti con ancor più convinzione. Senza dimenticare il capitolo fondamentale delle infrastrutture, con la fibra ottica che rimane in primissimo piano.

I Gruppi di riflessione si sciolgono il 28 maggio 2020 al fine di riattivare i Gruppi di lavoro tematici permanenti.

Le (due) priorità

Partendo dalle priorità politiche approvate dal Congresso cantonale il 18 novembre 2018 a Locarno, abbiamo definito i nuovi obiettivi che vanno perseguiti nelle prossime legislature che possono riassumersi come segue:

Formazione e Ricerca: un Ticino dove tutti hanno una formazione dopo la scuola media

La formazione è lo strumento principe per raggiungere gli obiettivi di coesione sociale, forza economica e competitività. In un contesto in continua evoluzione è fondamentale che tutti ottengano almeno un diploma dopo la scuola dell'obbligo. A questo deve aggiungersi poi un percorso di incentivazione della formazione continua.

Obiettivo: il PLRT fa in modo che tutti ottengano almeno un diploma dopo la scuola dell'obbligo e che la formazione continua diventi una componente normale per la maggior parte della popolazione professionalmente attiva.

Priorità

- Sostegno alla formazione e riqualifica professionale incentivando i posti di apprendistato
 - › [Mozione 1505](#) "Scongiuriamo il pericolo che la crisi economica colpisca anche gli apprendisti. Sosteniamo le PMI nella gestione amministrativa del processo di creazione di nuovi posti di apprendistato" (C. Maderni e B. Caprara x PLR)
 - › [Mozione 1507](#) "Sosteniamo con forza l'apprendistato del dopo Covid-19. Tre misure d'intervento immediato e urgente per cercare di tamponare l'erosione della messa a disposizione di nuovi posti di apprendistato in Ticino." (P. Ortelli x PLR)
- Sostegno alla formazione nel settore sanitario: medici, infermieri, SACD
 - › [Mozione 1478](#) "Dalla crisi al cambiamento: dopo la pandemia COVID19 progettare una nuova responsabilità sociale, iniziando dal settore socio-sanitario" (P. Ortelli)
 - › [Mozione](#) "Fatti non parole: si deve potenziare il personale infermieristico!" (M. Polli x PLR)
- Promozione del profilo del medico di famiglia in modo specifico
- Potenziamento del Master in medicina
- Promozione del Ticino quale polo nazionale di ricerca nella rete Swiss University
 - › [Mozione 1523](#) "Ticino polo di competenza nazionale per la Ricerca" (M. Polli x PLR)
- Potenziamento Master in medicina: il profilo del medico di famiglia promosso in modo specifico
- Potenziamento della ricerca nel settore medico farmaceutico
- Aumento degli investimenti, ad esempio nella ricerca per malattie trasmissibili

Economia e Lavoro: un Ticino con una vera priorità, la salvaguardia e creazione di posti di lavoro

La difesa dei posti di lavoro, ciò che permette a tutti di avere un'occupazione, è l'elemento fondamentale per rispondere a questa crisi. Agiremo affinché il singolo che detiene spirito imprenditoriale abbia la possibilità di realizzarsi. Abbiamo fiducia e crediamo nel paese, nei suoi imprenditori e nei suoi lavoratori.

Obiettivo: il PLRT favorisce la creazione di posti di lavoro riformando le condizioni quadro.

Priorità

- Promozione della digitalizzazione nel MedTech (medicina), FinTech (servizi finanziari), MechTech (industria), MobilityTech (mobilità di beni e individui, logistica)
- Sostegno al turismo e all'offerta culturale ticinese
- Promozione della flessibilità del mercato del lavoro favorendo maggiore libertà negli orari e nei giorni di apertura per negozi, parrucchieri e attività simili, perlomeno nel periodo estivo (domeniche aperte per chi vuole)
 - › [Mozione 1521](#) "Per salvare i posti di lavoro occorre flessibilità" (C. Maderni x PLR)

Gli assi portanti (contenuti)

I seguenti elementi, secondari rispetto alla Formazione e al Lavoro, danno stabilità alla "casa" PLR.

Sanità: un Ticino meno dipendente

L'importanza di poter contare su di una sanità di qualità è risultata evidente in questa crisi. In un contesto in evoluzione è fondamentale che possiamo imparare qualcosa dalla gestione della crisi attuale: le strutture pubbliche e private favoriscano la collaborazione piuttosto che la concorrenza e il Ticino si doti di personale residente così da dipendere in misura minore dall'estero o da altre regioni.

Obiettivo: il PLRT promuove la formazione di operatori sanitari e infermieri adeguando l'attrattiva della professione.

Priorità

- Riorganizzazione delle strutture ospedaliere e dei servizi socioassistenziali (max 20% frontalieri)
- Potenziamento della formazione del personale infermieristico con un programma mirato di reclutamento coinvolgendo i giovani sin dalle Scuole Medie
 - › [Mozione 1478](#) "Dalla crisi al cambiamento: dopo la pandemia COVID19 progettare una nuova responsabilità sociale, iniziando dal settore socio-sanitario" (P. Ortelli)
 - › [Mozione](#) "Fatti non parole: si deve potenziare il personale infermieristico!" (M. Polli x PLR)
- Attualizzazione del Piano pandemico
- Produzione e stoccaggio di farmaci e materiale tecnico necessario in previsione di future pandemie
- Concentrazione delle specializzazioni (incluse le cure intense) implementando i medici di famiglia nelle zone periferiche
- Aumento della qualità delle cure con una chiara definizione di criteri per il monitoraggio della qualità a livello ospedaliero, ambulatoriale e di cure a domicilio

Mobilità: un Ticino dove persone e dati possono muoversi rapidamente

In Ticino si è rimasti nel corso degli anni in ritardo riguardo alla dotazione infrastrutturale del Paese. Questo ha fatto in modo che determinate problematiche, in particolare inerenti la mobilità delle persone e dei dati, siano rimaste irrisolte. Obiettivo: il PLRT sviluppa una rete di infrastrutture che consentano alla popolazione, ai beni e ai dati di viaggiare rapidamente.

Priorità

- Sostegno allo *smartworking* con investimenti nella banda larga e nella digitalizzazione
- Promozione dell'*home office*
 - › [Interpellanza 1994](#) "Ora sviluppiamo il telelavoro" (F. Käppeli x PLR)
- Sostegno al trasporto pubblico

Ruolo dello Stato: un Ticino con un'amministrazione digitale

Il Ticino vuole essere efficace ed efficiente. Tuttavia la sua macchina amministrativa, sia a livello cantonale che comunale, seppur affidabile non è rimasta al passo con i tempi. La burocrazia diventa quindi un ostacolo e un freno all'attività di cittadini e imprese.

Obiettivo: il PLRT promuove la digitalizzazione di tutte le procedure amministrativo-burocratiche, sia per i contatti tra le amministrazioni (cantonale e comunali) che per la relazione con il cittadino.

Priorità

- Aggiornamento della leva fiscale garantendo l'equilibrio finanziario ma evitando che la crisi finanziaria sia messa a carico delle future generazioni
- Sostegno alla digitalizzazione delle procedure amministrative e giuridiche nell'Amministrazione cantonale
- Introduzione diffusa e sistematica del telelavoro nell'Amministrazione cantonale
 - › [Mozione 1481](#) "Dalla crisi al cambiamento: creazione di un fondo per la promozione in Ticino del lavoro a casa e il suo consolidamento sia per il settore pubblico sia per quello privato" (N. Ferrara)
 - › [Interpellanza 1994](#) "Ora sviluppiamo il telelavoro" (F. Käppeli x PLR)
- Creazione di una Giustizia 4.0
- Aggiornamento della Legge sul turismo, sulla politica economica regionale e per l'innovazione economica
- Adeguamento della Legge sul lavoro
- Moltiplicazione – almeno 3x – degli investimenti infrastrutturali per rilanciare il paese
- Analisi della LEDP: maggioritario, congiunzioni, soglie d'entrata, voto elettronico

Ambiente e Infrastrutture: un territorio che premi soluzioni innovative e sostenibili

Il Ticino vuole presentarsi come terra di innovazione. Ulteriori regole, divieti e leggi andranno ad ipotecare le future generazioni. Permettiamoci a chiunque abbia lo spirito imprenditoriale di realizzarsi.

Obiettivo: il PLRT incentiva gli investimenti di qualsiasi tipo che premiano l'innovazione e la sostenibilità.

Priorità

- Ottimizzazione delle procedure di pianificazione
- Aggiornamento dei piani di agglomerato
- Promozione e sostegno alle energie alternative, solare ed elettrica

Gruppi di lavoro tematici permanenti

Il Gruppo parlamentare rappresenta il cuore della politica cantonale e in questo senso lo sviluppo e l'interrelazione della sua attività con il territorio e con le associazioni di categoria è fondamentale. Per questo motivo il lavoro del Gruppo parlamentare viene impostato in Gruppi di lavoro tematici permanenti per le diverse commissioni del Gran Consiglio. Gruppi di lavoro aperti al territorio piuttosto che a esperti, rappresentanti di Comuni o singoli cittadini interessati volenterosi di trovare soluzioni liberali radicali per il rilancio del paese.

Lo scopo dei gruppi di lavoro tematici permanenti è quello di:

- approfondire e individuare ulteriori misure (priorità politiche) che posizioneranno il PLRT nei prossimi anni;
- analizzare, approfondire e discutere i messaggi parlamentari rilevanti e strategici;
- individuare nuove aree di intervento come proposte di posizionamento all'attenzione dell'Ufficio presidenziale.

Il coordinatore/la coordinatrice stabilisce una tabella di marcia per l'implementazione delle misure sull'arco della legislatura. Il delegato/la delegata UP sostiene il lavoro e supervisiona l'attività. I Gruppi di lavoro tematici permanenti includono un collaboratore scientifico, scelto se possibile attingendo da GLRT (formazione *Mentoring*).

Formazione e cultura: Bixio Caprara / Maristella Polli e Alessandro Speziali

- Incontro: 18 marzo 2020 (annullato causa C-19)
- Prossimo incontro: 8 giugno 2020

Economia e lavoro: Alessandra Gianella / Cristina Maderni

- Incontri: 20 febbraio e 24 marzo 2020
- Prossimo incontro: 8 giugno 2020

Sanità e sicurezza sociale: Michele Morisoli / Maristella Polli e Matteo Quadranti

- Incontro: 4 marzo 2020

Costituzione e leggi: Alessandra Gianella / Fabio Käppeli

- Incontro: 20 febbraio 2020

Ambiente, territorio ed energia: Sebastiano Gaffuri

Giustizia e diritti: Karin Valenzano Rossi / Marco Bertoli e Giorgio Galusero

A partire dal 28 maggio 2020 i Gruppi di lavoro tematici permanenti tornano a riunirsi per approfondire e sviluppare temi e progetti prioritari per il rilancio del paese.

Prossimi passi

27.05.2020	Discussione e finalizzazione in Ufficio presidenziale	
28.05.2020	e-Comitato: presentazione dell'Agenda 2030	
xx.06.2020	Workshop di coordinamento	
	Direttiva (Distretti + Associazioni d'area)	10.06.2020
	Sezioni (Presidenti + Municipali): per il tramite dei Distretti	xx.06.2020
	Gran Consiglio	10/17.06.2020
	Rappresentanti alle Camere federali	30.06.2020 (tbc)
	Stakeholder (Imprenditori, rappresentanti PMI, ...)	02.07.2020
03.10.2020	Congresso e valutazione dei primi risultati	



PLR.I Liberali Radicali
Segreteria Cantonale
Ala Munda 3
Casella postale 154
CH-6528 Camorino

T +41 (0)91 821 41 81
F +41 (0)91 821 41 88

info@plrt.ch
www.plrt.ch

Alle nostre aziende, agli artigiani, ai commercianti, agli esercenti e, in generale a tutte le componenti delle nostre filiere produttive e di servizio, così come a tutti i cittadini, diciamo che noi ci siamo e ci saremo. Il lavoro sarà lungo e duro, ma uniti ce la faremo.